

manifestazione romana non escono proposte, oltre al fatto che Berlusconi è meglio che si calmi perché tanto le elezioni non si terranno prima di cinque anni. Fidatevi: se il leader carismatico dei Ds non difende il governo di fronte alla marea umana srotolata ieri a Roma, significa che non ne sottovaluta affatto la forza e che al governo chiederà di modificare la barra.

Nono: Rutelli. Il leader della Margherita; fino a ieri sera non aveva commentato proprio per nulla. Certo leggeremo oggi delle interviste, ma occhio: tutte queste posizioni diverse nell'Unione, attesta che il colpo inferto ieri è arrivato dritto dritto nelle carni dei tassassini. Tra loro, c'è chi inizia a scuotere la testa. E qualche testa cadrà.

Decimo: il giuramento. I tre leader del centro-destra hanno preso un impegno a marciare uniti con forme partito e iniziative politiche comuni che conta più di mille convegnucoli di corrente. Chiunque pensi a candidarsi a leader, deve sapere che potrà avere carte solo se sarà il primo, nella gara a chi unisce di più, per dare più voce a quell'Italia che lavora ogni giorno e che di salassi alla mortadella non ne vuole più sapere.

*vice direttore Finanza&Mercati*

**IL GIURAMENTO** *I tre leader del centrodestra hanno preso un impegno a marciare uniti. Chiunque voglia fare il capo dovrà accelerare questo processo per mandare a casa Mortadella*